



**DETERMINAZIONE N. 168/2018**

**Oggetto**

**Approvazione della Trattazione n. 21-2018 e della Comunicazione n.21-2018 relativa alla Segnalazione all'Ufficio del Difensore civico per il digitale n.21/2018 del (OMISSIS) concernente il sistema "pagoPA".**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e Statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia Digitale), nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e , in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l'AgID ,l'ufficio del difensore civico per il digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTA** la propria determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al difensore civico per il digitale.;

**VISTA** la segnalazione al difensore civico per il digitale n.21/2018 del 19/03/2018, acquisita dall'Agenzia per l'Italia digitale in pari data, con prot. n. 6300; .



**ESAMINATA** la Trattazione n.21/2018, predisposta dal Servizio Affari Giuridici, con la quale si approfondiscono le tematiche contenute nella relativa Segnalazione, in ordine alla rappresentata impossibilità di effettuare il pagamento on line tramite pagoPA, e si evidenzia che tale circostanza si verifica in quanto l'attivazione sul sistema pagoPA è di per sé graduale e lasciata alla tempistica del singolo ente, fermo restando che l'attivazione integrale per tutti i servizi dovrebbe essere raggiunta entro il 1 gennaio 2019 e quindi si propone all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di ritenere la Segnalazione non fondata e di archiviare la segnalazione stessa dandone comunicazione al Segnalante;

**ESAMINATA** la comunicazione di Archiviazione n. 21/18 predisposta dall'Ufficio del difensore civico per il digitale, a seguito della richiamata Trattazione n.21/2018, con la quale, ritenendo infondata la Segnalazione in questione, si ritiene di poter procedere all'archiviazione della segnalazione medesima dandone comunicazione al Segnalante

#### **DETERMINA**

di approvare dette Trattazione n.21/2018 e Archiviazione n.21/2018 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Roma, 24 maggio 2018

**Antonio Samaritani**

**ANTONIO  
SAMARITANI**

Firmato digitalmente da  
ANTONIO SAMARITANI  
Data: 2018.05.24  
19:00:16 +02'00'



### Trattazione n.21/2018

**Oggetto:**

Segnalante (OMISSIS) -Amministrazione segnalata: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro - Qualificazione tematica- Pagamenti con modalità informatiche -Protocollo n.6300 del 19/03/2018.

Il Segnalante espone la seguente questione:

*“Si segnala una palese violazione sugli obblighi per i pagamenti elettronici nella riscossione dei tributi per il rilascio del passaporto. E' infatti richiesta (citazione testuale dal modulo di richiesta) una: “Attestazione di versamento di € 42,50 esclusivamente mediante bollettino postale di conto corrente n.67422808 intestato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - causale: “importo per il rilascio del passaporto elettronico”. Non sono pertanto disponibili i canali telematici previsti dalla legge.*

*Si precisa inoltre che, su esplicita richiesta del Ministero stesso (così recita il messaggio di errore), il bollettino in oggetto non è neppure pagabile on line, obbligando il Cittadino a recarsi presso gli Uffici Postali.”*

Da quanto rappresentato dal Segnalante appare che lo stesso non abbia potuto effettuare il pagamento on line tramite pagoPA.

Al riguardo è stata avviata un'attività pre-istruttoria presso la competente struttura dell'Agenzia ([attivazionepagopa@agid.gov.it](mailto:attivazionepagopa@agid.gov.it)) a seguito della quale da tale struttura è stato rappresentato quanto segue: *“il Ministero dell'Economia, dipartimento Tesoro è attivo sul sistema pagoPA ma non ancora per tutti i servizi da lui erogati, incluso quello per il rilascio del passaporto.*

*L'attivazione sul sistema pagoPA è di per sé graduale e lasciata alla tempistica del singolo ente, fermo restando che l'attivazione integrale per tutti i servizi dovrebbe essere raggiunta entro il 1 gennaio 2019, in quanto*



*l'articolo 65 d.lgs 217 del 2017 prevede che i PSP non possano più eseguire pagamenti in favore delle amministrazioni pubbliche e degli altri soggetti obbligati ad aderire a pagoPA al di fuori da Sistema pagoPA”.*

Pertanto visto che quanto segnalato risulta non fondato, in quanto la tempistica di attivazione al sistema pagoPA è lasciata ai singoli Enti e l'attivazione integrale dovrebbe essere raggiunta entro il 1 gennaio 2019, si propone all'Ufficio del Difensore civico per il digitale di ritenere la Segnalazione non fondata, di trasmettere la nota di archiviazione e comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, di procedere all'archiviazione della medesima dandone comunicazione al Segnalante.

Massimo Macchia



**Ufficio del difensore civico per il digitale**

(OMISSIS)

**Oggetto:**

(OMISSIS) -Amministrazione segnalata: Ministero dell'Economia e delle Finanze  
-Dipartimento Tesoro - Qualificazione tematica- Pagamenti con modalità informatiche -Protocollo n.6300 del 19/03/2018.

Il Segnalante espone la seguente questione:

*“Si segnala una palese violazione sugli obblighi per i pagamenti elettronici nella riscossione dei tributi per il rilascio del passaporto. È infatti richiesta (citazione testuale dal modulo di richiesta) una: “Attestazione di versamento di € 42,50 esclusivamente mediante bollettino postale di conto corrente n.67422808 intestato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - causale: “importo per il rilascio del passaporto elettronico”. Non sono pertanto disponibili i canali telematici previsti dalla legge.*

*Si precisa inoltre che, su esplicita richiesta del Ministero stesso (così recita il messaggio di errore), il bollettino in oggetto non è neppure pagabile on line, obbligando il Cittadino a recarsi presso gli Uffici Postali.”*

Da quanto da Lei rappresentato risulta che non abbia potuto effettuare il pagamento on line tramite pagoPA.

Al riguardo è stata avviata un'attività pre-istruttoria presso la competente Struttura dell'Agenzia a seguito della quale è emerso che il Ministero dell'Economia, dipartimento Tesoro è attivo sul sistema pagoPA ma non ancora per tutti i servizi da lui erogati, incluso quello per il rilascio del passaporto.

L'attivazione sul sistema pagoPA è di per sé graduale e lasciata alla tempistica stabilita dal singolo ente, fermo restando che l'attivazione integrale per tutti i servizi dovrebbe essere raggiunta entro il 1 gennaio 2019, in quanto l'articolo 65 d.lgs n.217 del 2017 prevede che i PSP (prestatori di servizi di pagamento) non possano più eseguire, a decorrere dal 1° gennaio 2019, i pagamenti in favore delle amministrazioni pubbliche e degli altri soggetti obbligati ad aderire a pagoPA al di fuori da Sistema pagoPA



Agenzia per l'Italia Digitale

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Pertanto non risultando violazioni del Codice dell'amministrazione digitale o di altre norme in materia di digitalizzazione ed innovazione della P.A., si ritiene che la Segnalazione sia non fondata e si procede alla sua archiviazione.

Cordiali saluti